



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0004498 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 45/2023)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez.A

Coordinatore Prof.ssa Marisa Giordano

Indice

– Breve descrizione del contesto Presentazione dell’Istituto	p. 2
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 2
– Profilo in uscita dell’indirizzo e risultati d’apprendimento	p. 2
– Quadro orario	p. 7
– Descrizione della classe	p. 8
– Composizione del Consiglio di Classe	p. 9
– Continuità didattica disciplina/docenti	p. 10
– Attività didattica digitale integrata	p. 11
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	p. 14
– Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	p. 16
– Metodologie e strategie didattiche	p. 16
– Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p. 17
– Rapporti con le famiglie	p. 17
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 18
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 20
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 21
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
– Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	
– Tabella Attribuzione credito scolastico	
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 22
– Valutazione del comportamento degli studenti	p. 25
– Attività di ampliamento dell’offerta formativa	p. 26
– Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p. 26
– Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p. 26
– Griglie di valutazione delle prove scritte (Allegati)	p. 26
– Griglia di valutazione del colloquio (Allegati)	
– Schede informative sulle singole discipline	p. 27
– Elenco allegati	p. 42

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L'Istituto ha due sedi, quella di via S. Pescatori e quella di Via Morelli e Silvati. Tutte le aule di entrambe le sedi sono cablate e dotate di LIM

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento

razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 14 allievi di cui 10 femmine e 4 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV As
RITIRI	1 solo alunno al termine del 1°quadrimestre

La Classe V AS è composta da 14 allievi di cui 10 femmine e 4 maschi, uno dei quali è una studentessa DVA che segue un Piano Educativo Individualizzato. La classe ha seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Tutti gli allievi sono provenienti dalla classe 4As. Il nucleo originario ha subito qualche modifica a causa di alcuni abbandoni e l'attuale composizione è dovuta all'ingresso di alcuni studenti, nel secondo anno, provenienti da un'altra classe prima dell'Istituto. La classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica nell'insegnamento delle discipline, va però ricordato che parte del secondo anno e l'intero terzo anno di corso hanno visto gli studenti impegnati in Didattica a Distanza, cosa che ha determinato, da parte di alcuni, un impegno non sempre costante e una partecipazione non del tutto attiva. Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, la maggior parte di loro è pendolare. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è eterogeneo.

La presenza dei genitori non è stata costante e proficua e non è stato mantenuto alcun contatto.

La formazione degli allievi risulta piuttosto eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro, conoscenze, abilità e competenze.

Alcuni alunni, infatti, sono stati assidui in impegno e partecipazione, un buon numero si attesta su livelli di sufficienza, qualche allievo fa registrare un profitto lievemente insufficiente, che però riesce generalmente a migliorare in vista degli scrutini finali.

Un gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo buoni risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno reso possibile il raggiungimento di una preparazione tale da consentire un successo formativo, nel triennio, di tutti, anche se, ovviamente, con diversi livelli. Le attività di recupero in itinere o tramite studio autonomo nelle varie discipline, finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze, per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese, hanno ottenuto risultati in media positivi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DE ROSA Daniela	STORIA, FILOSOFIA
MAFFEO Gaetano	INFORMATICA
DE BENEDICTIS Maria Teresa	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
GIORDANO Marisa	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
PREZIOSI Luigi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IANNUZZI Antonio	MATEMATICA, FISICA -liceo scient.
MALANGA Bianca Maria	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
FUCCI Antonio	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE
ACIERNO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SOSTEGNO AD02/03	AMATUCCI ALBERTINA
SOSTEGNO AD01	DE GENNARO PINA

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
STORIA, FILOSOFIA	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela	DE ROSA Daniela
INFORMATICA	DI LEO Giuseppe	DI LEO Giuseppe	MAFFEO Gaetano
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE BENEDICTIS Maria Teresa	DE BENEDICTIS Maria Teresa	DE BENEDICTIS Maria Teresa
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	GIORDANO Marisa	GIORDANO Marisa	GIORDANO Marisa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IANNACCONE Giuseppina	PREZIOSI Luigi	PREZIOSI Luigi
MATEMATICA, FISICA - liceo scient.	DANZICA Daniela (mat) IANNUZZI Antonio (fis)	IANNUZZI Antonio	IANNUZZI Antonio
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	MALANGA Bianca Maria	MALANGA Bianca Maria	MALANGA Bianca Maria
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE	ORSINI Assunta	ORSINI Assunta	FUCCI Antonio
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ACIERNO Maria	ACIERNO Maria	ACIERNO Maria

DIDATTICA digitale integrata in forma mista
Adottata per le studentesse e gli studenti a cui è autorizzata la didattica digitale
integrata secondo la normativa vigente per la situazione sanitaria dovuta a
Coronavirus

Nell'a.s.2020/21: adottata come previsto dalle normative Covid
 Nell'a.s.2021/22 adottata solo per patologie Covid

FORME PREVISTE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Discipline	DIDUP ARGO REGISTRO	DIDUP ARGO BACHECA	GOOGLE CLASSROOM,	SISTEMI DI MESSAGGISTICA: TELEGRAM, WHATSAPP	SISTEMA DI COMUNICAZIONE: MEET, TEAMS	SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA	*	*
Lingua Italiana	X		X	X	X	X		
Lingua inglese	X		X	X	X	X		
Filosofia	X		X	X	X	X		
Storia	X		X	X	X	X		
Storia dell'arte	X		X	X	X	X		
Scienze naturali	X		X	X	X	X		
Matematica e Fisica	X		X	X	X	X		
Scienze motorie	X		X	X	X	X		
Religione	X		X	X	X	X		

* Specificare ulteriori forme utilizzate

Discipline	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA TUTORIALE	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	DOCUMENTAZIONE	PROBLEM NETWORKING	RICERCA - AZIONE	PROBLEM SOLVING	DEBRIEFING	*
Lingua Italiana	X	X		X	X				X	X	X
Lingua inglese	X	X		X	X				X	X	X
Filosofia	X	X		X	X				X	X	X
Storia	X	X		X	X				X	X	X
Storia dell'arte	X	X		X	X				X	X	X
Scienze naturali	X	X		X	X				X	X	X
Matematica	X	X		X	X				X	X	X
Fisica	X	X		X	X				X	X	X
Scienze motorie	X	X		X	X				X	X	X
Religione	X	X		X	X				X	X	X

* Specificare ulteriori strategie didattiche adottate

Discipline	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	DIZIONARIO/RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO	*
Lingua Italiana	X	X	X	X			X	X		X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X			X	X		X	X	
Filosofia	X	X	X	X			X	X		X	X	
Storia	X	X	X	X			X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X					X	X			X	
Scienze naturali	X	X	X	X			X	X		X	X	
Matematica e Fisica	X	X	X	X			X	X		X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X			X	X		X	X	
Religione	X	X	X	X			X	X		X	X	

* Specificare ulteriori strumenti utilizzati

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 3AS

Percorso: "Trasporti e logistica: sostenibilità, novità e tendenze"

La Prof.ssa Albertina Amatucci
(tutor scolastico)

Ore previste da progettazione: 30 ore - Ore effettivamente svolte 30(lezioni online)

Discipline coinvolte: TUTTE.

Competenze (trasversali): Capacità di lavorare in gruppo; comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità; capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi; Competenze di cittadinanza; capacità di sviluppare spirito di iniziativa.

Contenuti: Modelli sono tutti sbagliati, un esempio nell'aerodinamica. Sistemi di controllo e acquisizione dati infrastrutture per i trasporti. Droni per la mobilità urbana. Politica e economia dei trasporti e della logistica. L'evoluzione del trasporto aereo e i drivers del continuo miglioramento. Interventi per migliorare la sicurezza stradale in ambito urbano. Teamwork e human factor: strumenti di risk management nelle organizzazioni di trasporti. Pandemia da Coronavirus e stress lavorativo delle professioni del settore aeronautico

Tutti hanno svolto le 4 ore del corso sulla "sicurezza nei posti di lavoro" tenuto a scuola dal RSPP prof. Centrella anche con esame finale. Gli attestati sono stati opportunamente fascicolati e depositati in segreteria.

Classe 4AS

Percorso: "Comunicazione e tecniche di informazione"

La Prof.ssa Albertina Amatucci
(tutor scolastico)

Ore previste da progettazione: 30 Ore effettivamente svolte 30 (lezioni on line)

Discipline coinvolte: TUTTE.

Tutti gli alunni hanno partecipato al Premio "Giustino Fortunato": alcuni hanno scritto un testo
Competenze:

- Capacità di lavorare in gruppo; Capacità di analisi e sintesi di tematiche complesse quali quelle che contraddistinguono la Comunicazione, l'informazione e i social;
- Comunicare nell'Arte, nel Cinema e nella Musica
- Capacità di riflessione critica su tematiche d'attualità;
- Comprendere i diversi linguaggi dello specifico soprattutto dei social. media;
- Approccio metodologico alla lezione universitaria;
- Capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi;

Contenuti:

La Comunicazione: caratteri e tecniche generali-Il carisma dei social: tra narcisismo e

comunicazione- I Caratteri della comunicazione istituzionale-Le tecniche dell'informazione sportiva-La Comunicazione in ambito sanitario-Arte, musica, cinema e cultura: come comunicare-La cronaca giudiziaria

Gli alunni hanno realizzato un lavoro multimediale.

Classe 5AS

PCTO Percorso: "Start Up Your Life-
Management di progetti Fintech"

La Prof.ssa Albertina Amatucci
(tutor scolastico)

Novembre–Maggio 2023
Attestazione 45 ore PCTO
Modalità Online
UNICREDIT

Ore previste da progettazione: 30 (lezioni on line) + 15 (project work) Ore effettivamente svolte 45

Discipline coinvolte: TUTTE.

Competenze (trasversali): Capacità di lavorare in gruppo; comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità; capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi; Competenze di cittadinanza; capacità di sviluppare spirito di iniziativa.

Gli alunni hanno realizzato un lavoro multimediale

Contenuti: Educazione Finanziaria e introduzione al Sistema bancario-Monetica e introduzione alle carte di pagamento-Strumenti di pagamento innovative-E.Commerce e cybersecurity-Pianificazione individuale e budgeting-Sostenibilità e ESG

I risultati raggiunti dagli allievi risultano tutti positive; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

STRATEGIE DIDATTICHE

Segnare con una crocetta le voci che interessano

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni X
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche X
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina X
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti X
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative X
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni X
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio X
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo X
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti X
- Costruire schemi e mappe concettuali X

STRUMENTI E METODOLOGIE

Segnare con una crocetta le voci che interessano

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna X
- LIM X
- Libro di testo X
- Personal computer X
- Filmati X

- Documenti elettronici X

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, utilizza i seguenti metodi:

- Lezione frontale X
- Lezione interattiva X
- Lavoro di gruppo X
- Peer to peer X
- Attività di laboratorio X
- Mappe concettuali X
- Flipped classroom X
- Cooperative learning X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 45 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N.30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Purtroppo la collaborazione tra la Scuola e la famiglia è stata scarsa, sarebbe stata fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori, infatti, spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, avrebbe dovuto condividere con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sarebbero state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi. Purtroppo per questi alunni tutto ciò è venuto a mancare solo qualche genitore è stato presente ai colloqui con i docenti.

Le famiglie degli alunni pertanto, anche se ripetutamente sollecitate, hanno partecipato solo in parte alla vita scolastica dei propri figli, c'è stata poca corresponsabilità educativa e non sempre sono stati partecipi alle scelte e alle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

La Scuola ha messo in essere diverse strategie per favorire una collaborazione ed un incontro tra genitori e docenti, infatti:

-si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

-i docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, avrebbero accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora di ricevimento, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni mediante registro elettronico e in casi particolari con fonogrammi

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le attività di potenziamento sono state effettuate in ore curricolari dai docenti titolari delle singole discipline.

In particolare:

Relativamente agli interventi per il sostegno/il supporto e il recupero, il Consiglio di classe ha adottato le seguenti indicazioni operative:

- Recupero in *itinere*
- Corsi pomeridiani
- Pausa didattica

Per la valorizzazione delle eccellenze si è effettuato l'approfondimento dei contenuti disciplinari secondo le seguenti modalità:

- Lavori multidisciplinari
- Approfondimento dei singoli docenti

- Olimpiadi disciplinari
- Giochi della Chimica
- Biologia con Curvatura biomedica

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di tipo formativo e sommativo:

- Verifica orale
- Prova strutturata
- Prova semistrutturata
- Risoluzione di problemi
- Testo argomentativo
- Sviluppo di progetti
- Prove di laboratorio
- Prove grafiche
- Analisi del testo
- Testo espositivo argomentativo

Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono effettuate almeno due prove scritte per ciascuna disciplina che le prevede, due interrogazioni orali, e/o alcuni questionari in sintonia con lo sviluppo della trattazione degli argomenti in ogni singola disciplina.

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza e della didattica digitale integrata in forma mista, dettata dalle criticità degli eventi negli scorsi anni, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 10 dell'OM n 45 /2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;

- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

- partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Ai sensi dell'O. M. n_45_2023, art 3:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art. 10 dell'OM n 45 /2023

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quaresimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<p><i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</p>	<p>L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo</p>
<p><i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</p>	<p>L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.</p>

<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI **3-4**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO **5**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutti gli alunni hanno seguito le attività di ampliamento dell'offerta formativa; alcuni di essi hanno partecipato per l'intero triennio anche al percorso di orientamento -potenziamento"Biologia con Curvatura Biomedica" percorso previsto dal MIUR, altre attività seguite da alcuni alunni sono quelle di preparazione alle Olimpiadi disciplinari e i vari Piani lauree scientifiche (PLS). Gli attestati sono stati allegati ai verbali dello scrutinio finale dei vari anni.

Attività di orientamento in uscita

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università. Gli alunni hanno seguito alcune attività on line e, per altre si sono recati alle sedi dei vari atenei per seguire attività di orientamento.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

Ciascun docente ha fornito indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio simulando i vari collegamenti con le tematiche trattate nelle diverse discipline.

I docenti di Italiano e di Matematica hanno costantemente assegnato e/o svolto in classe parti di simulazioni delle prove scritte e illustrato gli svolgimenti di quelle assegnate nel passato.

Il Dipartimento di Italiano ha stabilito per il giorno 23 marzo 2023 una simulazione della durata di 6 ore.

Il Dipartimento di matematica ha deliberato la simulazione della seconda prova per la seconda quindicina di Maggio in attesa della pubblicazione da parte della casa editrice Zanichelli di una proposta di traccia e relativa griglia di valutazione. In merito a quest'ultima il dipartimento fa presente che verrà la griglia di valutazione della seconda prova pubblicata dall'UMI (unione matematica italiana).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova***
 - **TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO**
 - **TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
 - **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE**
- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta***
- ***Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 65 del 14-03-2022)***

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: **INFORMATICA Prof.: Gaetano Maffeo**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all'informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi, dei sistemi operativi e delle reti di elaboratori. Progettare semplici data base
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SISTEMI OPERATIVI LORO NATURA E STRUTTURA ➤ SISTEMI DINAMICI CONTINUI- DINAMICA DELLE POPOLAZIONI ➤ FILE SEQUENZIALI: OPERAZIONI FONDAMENTALI ➤ BASI DI DATI : MODELLO RELAZIONALE ➤ OPERAZIONI FONDAMENTALI SUI DATA BASE ➤ RETI DI COMPUTER
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O. ➤ Saper progettare e realizzare programmi di media complessità ➤ Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi ➤ Saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS. ➤ saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici
METODOLOGIE:	Gli argomenti sono stati svolti attraverso l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti, con approfondimenti attraverso ricerche su INTERNET e libro di testo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato sia delle prove sommative che dell'impegno profuso attraverso partecipazione all' attività didattica, alternativamente, con qualche allievo anche, causa covid, nella classe virtuale con presenza sia in audio che in video .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Libro di testo: INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA</u> ➤ <u>Utilizzo di software dedicato (CLASSROOM)</u> ➤ Dispense fornite dal docente (raccolta di slide). ➤ Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. ➤ Appunti e mappe concettuali. ➤ Software ARGO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia e contestualizzare le questioni filosofiche. Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze e conoscenze. Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica ed all'epistemologia.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Romanticismo e Idealismo: Fichte, Hegel Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Freud Nietzsche Heidegger: l'uomo come Esserci; l'Esserci come progetto; esistenza autentica ed essere-per-la-morte La riflessione epistemologica del Novecento: Quine: schema concettuale e relatività ontologica; Kuhn: i modelli teorici come paradigmi UDA Ed. civica- Norberto Bobbio: L'assedio della mafia alla democrazia
ABILITA'	Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. Saper esporre le conoscenze acquisite adoperando un lessico specifico ed appropriato. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline.
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Letture ed analisi di testi; Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logico-argomentative; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Il portico dipinto –Gentile-Ronga-Bertelli- Ed. il capitulo vol.2-3 Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente

Scheda disciplinare di: Storia

Prof.ssa: De Rosa Daniela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali. Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina. Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La società di massa- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra- L'Italia tra le due guerre: il fascismo- La crisi del 1929- La Germania tra le due guerre: il nazismo- Il mondo verso la guerra- La seconda guerra mondiale- Le origini della guerra fredda- La decolonizzazione- La distensione- L'Italia repubblicana: dalle origini agli anni di piombo UDA Ed. civica: "La mafia: storia e caratteristiche"
ABILITA':	Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali. Saper utilizzare documenti per produrre un testo
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Mappe concettuali; Cooperative learning; Integrazione dei contenuti proposti con film e documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Storie-il passato nel presente vol. 3 –Bresciani-Palmieri-Rovinello -Violante- Ed. Giunti. Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **RELIGIONE CATTOLICA**

Prof.: **ANTONIO FUCCI**

a.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITA':	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Pasquali- Simonetta, SEGNI DEI TEMPI , Volume unico, LA SCUOLA Editrice; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
Gli alunni hanno acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)
Funzioni reali di variabile reale, limiti, continuità, derivabilità integrabilità. Funzioni discontinue, integrali impropri, di volume di linea e di superficie. equazioni differenziali del primo ordine con problema di Cauchy. Calcolo combinatorio e delle probabilità. Geometria analitica nello spazio.
ABILITÀ
Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in alcuni casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni. Sanno discutere problemi parametrici.
METODOLOGIE
In classe: Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving. Metodologia Flipped. Debriefing
CRITERI DI VALUTAZIONE:
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Testo: Competenze matematiche vol. 5 ATLAS Visione di filmati – documentari e simulazioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
Gli alunni hanno acquisito i principali concetti dell'elettromagnetismo supportato anche dal calcolo infinitesimale, i concetti ed i problemi che hanno portato alla nascita della Fisica quantistica e della Relatività ristretta. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)
Riepilogo dei concetti di elettrostatica. Induzione elettromagnetica, circuiti RL, RC, RCL in corrente alternata, equazioni di Maxwell e principi base delle onde elettromagnetiche. Dalla Fisica classica alla Fisica moderna: Corpo nero, effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
ABILITÀ
Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in alcuni casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni tra fenomeni fisici.
METODOLOGIE
In classe (aula o virtuale): Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving. Metodologia Flipped. Debriefing
CRITERI DI VALUTAZIONE:
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Testo: Problemi della Fisica Zanichelli, simulazioni on line, docufilm, appunti e schede varie dalla rete o da me prodotte

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO
Comprensione di messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso, con lessico e strutture di livello post-intermedio; analisi di testi scritti di varia tipologia; produzione di testi orali e scritti coerenti, su argomenti trattati; utilizzo corretto delle strutture linguistiche; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e le correnti letterarie.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)
Conoscenza del lessico necessario a comunicare le proprie idee e le proprie ipotesi interpretative; conoscenza delle strutture complesse della lingua; conoscenza delle linee di sviluppo della storia e della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea. L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. Il romanzo Vittoriano: C.Dickens; E. Brontë; C. Brontë; R.L.Stevenson. L'Estetismo: O.Wilde; Il Teatro: O.Wilde. L'Età Moderna: inquadramento storico-sociale e culturale. La poesia moderna: War Poets; T.S.Eliot. Il romanzo moderno: J.Joyce; V..Woolf; G.Orwell.
ABILITÀ
Utilizzare strategie di ascolto differenti e strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; padroneggiare il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche della lingua; utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative; utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse, adeguate al contesto e all'ambito di interazione; utilizzare risorse differenti per svolgere compiti complessi e fare ricerche.
METODOLOGIE
L'insegnamento della disciplina è avvenuto attraverso l'utilizzo della metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo; della metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica, avvalendosi di lezioni frontali, lezioni dialogate, colloqui in lingua, analisi testuale, utilizzo di materiale audio e/o video.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
In merito alla valutazione formativa si è tenuto conto delle capacità espositive e della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (Conoscenze, competenze, capacità). I voti sono stati assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le discipline presente nella programmazione di classe. La valutazione sommativa viene formulata in base alle osservazioni in ordine a

comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti, impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Performer Heritage 2 ed. Zanichelli; Performer B2, ed. Zanichelli; materiale in fotocopia fornito dall'insegnante; materiale audio/video; sussidi informatici quali DVD, CD audio, LIM.

DIDATTICA A DISTANZA

Lezioni interattive e documentazione; Trasmissione ragionata di materiali didattici; Powerpoint e video.

CONOSCENZE
Gli idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali- Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici – Le Biotecnologie- Apparato digerente- Apparato urinario –Sistema endocrino - Il clima e i rischi ambientali
COMPETENZE
Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico fisiche fornite. Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni Osservare, descrivere, analizzare interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità. Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie . Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato
ABILITA'
Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati - Riconoscere le principali categorie di composti alifatici - Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse - Riconosce le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche funzionali e la reattività di molecole – Saper rispettare l'ambiente e il proprio corpo
METODI
Verranno messe in essere tutte le strategie idonee per un'adeguata acquisizione dei contenuti
STRUMENTI
libri di testo - aula multimediale - laboratori scientifici -
VALUTAZIONI
I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI
Chimica organica e biotecnologie, autori: Sadava .Posca ed. Zanichelli - La nuova biologia blu autori Sadava, Hillis...ed.Zanichelli .Terra Azzurra 2ED-Zanichelli

Scheda disciplinare di ITALIANO
INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Lingua e Letteratura Italiana Prof.ssa Maria Acierno

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta; 3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; 4. Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; 5. Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA)</p>	<p>Unità di Apprendimento N.1: Giacomo Leopardi</p> <p>Unità di Apprendimento N.2: Le nuove forme espressive nell'Italia post-unitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Naturalismo e Verismo <input type="checkbox"/> Giosuè Carducci <input type="checkbox"/> Giovanni Verga <input type="checkbox"/> Il Decadentismo <input type="checkbox"/> Gabriele d'Annunzio <input type="checkbox"/> Giovanni Pascoli <p>Unità di Apprendimento N.3: La rivoluzione novecentesca</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Luigi Pirandello <input type="checkbox"/> Italo Svevo <input type="checkbox"/> Il Futurismo <p>Unità di Apprendimento N.4: Il nuovo linguaggio della poesia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Ungaretti - L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo - Eugenio Montale - Umberto Saba <p>Unità di Apprendimento N.5: Il secondo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Neorealismo - Cesare Pavese <ol style="list-style-type: none"> 1) Primo Levi 2) Carlo Levi 3) Italo Calvino <p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i> (Canti scelti).</p>

<p>ABILITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. 2 Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. a) Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. b) Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. c) Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. d) Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali e) Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari e non letterari f) Applicare strategie diverse di lettura g) Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non letterario h) Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario i) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo j) Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni k) Rielaborare in forma chiara le informazioni l) Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato m) Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva n) Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.
<p>METODOLOGIE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2 Lezioni frontali: per veicolare conoscenze, orientare gli studenti ad organizzarle in una gerarchia di importanza e guidarli nella loro rielaborazione 3 Lezioni circolari: per veicolare conoscenze, in alternativa alla lezione frontale (effettuate per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale) 4 Relazioni orali (alla classe) e scritte: per approfondire aspetti di rilievo, rafforzando abilità trasversali come l'autonomia di ricerca e la progettualità degli studenti 5 Lezioni aperte: per lavorare sul testo (comprenderlo, analizzarlo ed interpretarlo, contestualizzarlo), stabilire confronti con altri testi, cogliere elementi di continuità o di rottura fra testi di epoche diverse <ol style="list-style-type: none"> a) Invio materiali in Argo Bacheca
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4 Al termine di ogni UdA la valutazione è stata effettuata mediante le seguenti verifiche: 5 Orali <ol style="list-style-type: none"> a) Commento orale ai testi b) Esposizione argomentata sui contenuti 6 Scritte: 9 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 10 Analisi e produzione di un testo argomentativo

	<p>11 Prova semistrutturata per accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo.</p> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.</p> <p>In particolare, le valutazioni hanno tenuto conto della conoscenza dei dati fondamentali, della capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate nonché del livello di interesse, motivazione e partecipazione.</p> <p>La valutazione complessiva considera gli elementi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale - impegno - capacità di autocorrezione e autovalutazione.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - R. Luperini, P. Cataldi, <i>Leopardi. Il primo dei moderni</i>, Palumbo Editore - R. Luperini, P. Cataldi, <i>Liberi di interpretare 3 A, Dal Naturalismo alle avanguardie</i>, Palumbo Editore - R. Luperini, P. Cataldi, <i>Liberi di interpretare 3 B, Dall'Ermetismo ai giorni nostri</i>, Palumbo Editore - Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, a cura di Jacomuzzi, Ed. Sei.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

<p>Saper adoperare gli strumenti forniti per proporre autonomamente letture di opere artistiche e architettoniche, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate. Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA)</p>
<p>Il settecento .Il Neoclassicismo tra Settecento e Ottocento. L'Ottocento fra romanticismo e realismo. Impressionismo. Postimpressionismo. La pittura italiana nel secondo Ottocento. Architettura nel secondo Ottocento. Art Nouveau. Le avanguardie storiche. Architettura e design della Modernità. Applicazioni operative relative alla storia dell'arte</p>
<p>ABILITA</p>
<p>Saper riconoscere temi, tecniche, modalità di rappresentazione, materiali delle opere trattate. Saper operare collegamenti interdisciplinare. Saper formulare osservazioni pertinenti ed elaborare criticamente gli argomenti trattati. Saper applicare i metodi di rappresentazione grafica.</p>
<p>METODOLOGIE</p>
<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Metodo induttivo -deduttivo. Discussione guidata. Lettura ed analisi dei libri di testo. Uso del linguaggio grafico</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>
<p>Verifiche orali, test a risposta con scelta multipla, verifiche a risposta aperta, rappresentazioni grafiche. La valutazione finale tiene conto, anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, del livello di partenza e di quello finale raggiunto, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alla disciplina.</p>
<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>
<p>Libri di testo : Dossier arte plus vol.4-5. Architettura e disegno vol.2-Sussidi multimediali . Lavagna- Fotocopie- ,trasmissione ragionata di materiali didattici -Materiale fornito dal docente.</p>

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE Prof.: Preziosi Luigi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. ● Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. ● Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti ● Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione ● Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. ● Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: <u>riscaldamento, allenamento, defaticamento.</u> Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali.</p> <p>Conoscere lo strumento del movimento: il corpo <u>Lo sport come momento di crescita per misurarsi</u> Il fair Play, il tifo L'autostima L'empatia Il bullismo e cyber bullismo</p> <p>Il corpo umano, macchina del movimento <u>Dalla cellula agli apparati</u> L'apparato locomotore e le sue componenti Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</p> <p>L'abc del movimento <u>Le qualità motorie: definizione e classificazione</u> Le capacità coordinative generali e speciali L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio Le forme fondamentali della forza La resistenza La velocità La mobilità articolare.</p> <p><u>I movimenti fondamentali e le abilità motorie</u> Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</p> <p>Dal gioco allo sport La pallavolo Il gioco Le regole principali</p>

	<p><i>I fondamentali individuali</i> Salute e benessere dello studente <i>Decalogo del benessere</i> <i>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</i> <i>Codice comportamentale per il primo soccorso</i> <i>Come trattare i traumi comuni</i> <i>Una sana alimentazione</i> <i>La piramide alimentare</i> Uda interdisciplinare di educazione civica: "Per un'informazione libera, consapevole e legale: istruzioni per l'uso" <i>Contribuire attraverso lo sport, alla causa dell'educazione ambientale</i> <i>Attività motoria in ambiente naturale</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali ● Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell'ambito sportivo ● Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell'apparato scheletrico e articolare ● Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti ● Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica ● Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. ● Incrementare l'abilità nei fondamentali del gioco della pallavolo ● Saper riflettere sulle proprie abitudini sportive differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. ● Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze ● Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lezione frontale partecipata</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Brainstorming</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Lezione pratica in palestra</i> - <i>Problem solving</i> - <i>Peer Tutoring</i>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate.</p> <p>Sono stati presi in considerazione, i seguenti “criteri” di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell’anno; - miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; - il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e sua estensione digitale: “Energia Pura – Wellness/Fair Play - volume unico, Autore Rampa Alberto, Editore Juvenilia. • Materiali di approfondimento sul web, • Video didattici, • Lezioni in PowerPoint, • strumenti multimediali (Lim, PC) • Piccoli e grandi attrezzi.

ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Tabella di attribuzione del credito scolastico (All 2).
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 4) Programmi disciplinari (All.6)
- 5) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 7) -
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 8)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (modello che sarà adattato alla prova ministeriale) (All. 9)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. A)
- 9) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4) -
- 10) Traccia Simulazione prima prova del 23 marzo 2023. (All3)
- 11) Traccia Simulazione seconda prova Maggio 2023

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.c. nella riunione del giorno 11 maggio 2023.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	FUCCI ANTONIO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ACIERNO MARIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	MALANGA BIANCA MARIA	
FILOSOFIA	DE ROSA DANIELA	
STORIA	DE ROSA DANIELA	
MATEMATICA	IANNUZZI ANTONIO	
INFORMATICA	MAFFEO GAETANO	
FISICA	IANNUZZI ANTONIO	
SCIENZE NATURALI	GIORDANO MARISA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE BENEDICTIS M.TERESA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PREZIOSI LUIGI	
SOSTEGNO	AMATUCCI ALBERTINA	
SOSTEGNO	DE GENNARO PINA	

La coordinatrice
Prof.ssa *Marisa Giordano*

Il dirigente scolastico

Sergio Siciliano

Documento informatico firmato
digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme
collegate